Una speciale Commissione artistica aggiudicò i premi ai dieci che riconobbe migliori, e dichiarò primo il progetto del cav. Cipolla.

Ma il Consiglio comunale in seduta del 2 luglio 1864 respinse il progetto, e deliberò poi di affidare il disegno e l'esecuzione del monumento al commend. Giovanni Duprè di Firenze, artista di molta fama. La convenzione fu stipulata il 26 aprile 1865; entro l'anno 1872 l'opera sarà compiuta: il valente artista vi lavora attorno assiduamente: il monumento si comporrà di dieci statue colossali in marmo, di bassorilievi e di ornati in bronzo.

Per corrispettivo dell'opera si pagheranno al comm. Duprè L. 500,000, oltre l'interesse che tale somma avrà fruttato.

Nell'anno 1868 fu celebrato su questa piazza, ridotta a magnifico anfiteatro, un carosello per festeggiare le auguste nozze del principe Umberto di Savoia e della principessa Maria Margherita di Genova, compiutesi tra il plauso di tutta Italia.

Piazza Carlo Alberto. — Nel luogo dove si apre oggidì la piazza Carlo Alberto era prima del 1842 il giardino dei Principi Carignano. Per concessione di Re Carlo Alberto fu tagliato per mezzo il giardino per togliere l'interruzione della via della Madonna degli Angeli (ora *Carlo Alberto*) che si stendeva ai due lati, e dopo la morte di questo magnanimo Re fu formata la piazza quale ora si trova. Sorge a levante l'edificio dove ha sede la scuola superiore di guerra, ed a ponente si presenta maestosa la facciata del palazzo Carignano, con ingentissima spesa testè eretta dal Municipio.

In mezzo alla piazza fu collocato nel 1861 il monumento colossale dedicato dalla Nazione alla gloriosa memoria di Re Carlo Alberto, datore di libertà e propugnatore d'indipendenza. Il monumento è formato di una gran base di marmo di Scozia con sopravi un piedistallo rettangolare di granito rosso adorno di bassorilievi e di ornamenti in bronzo. Stanno agli angoli ritte quattro statue di bronzo rappresentanti un gra-